

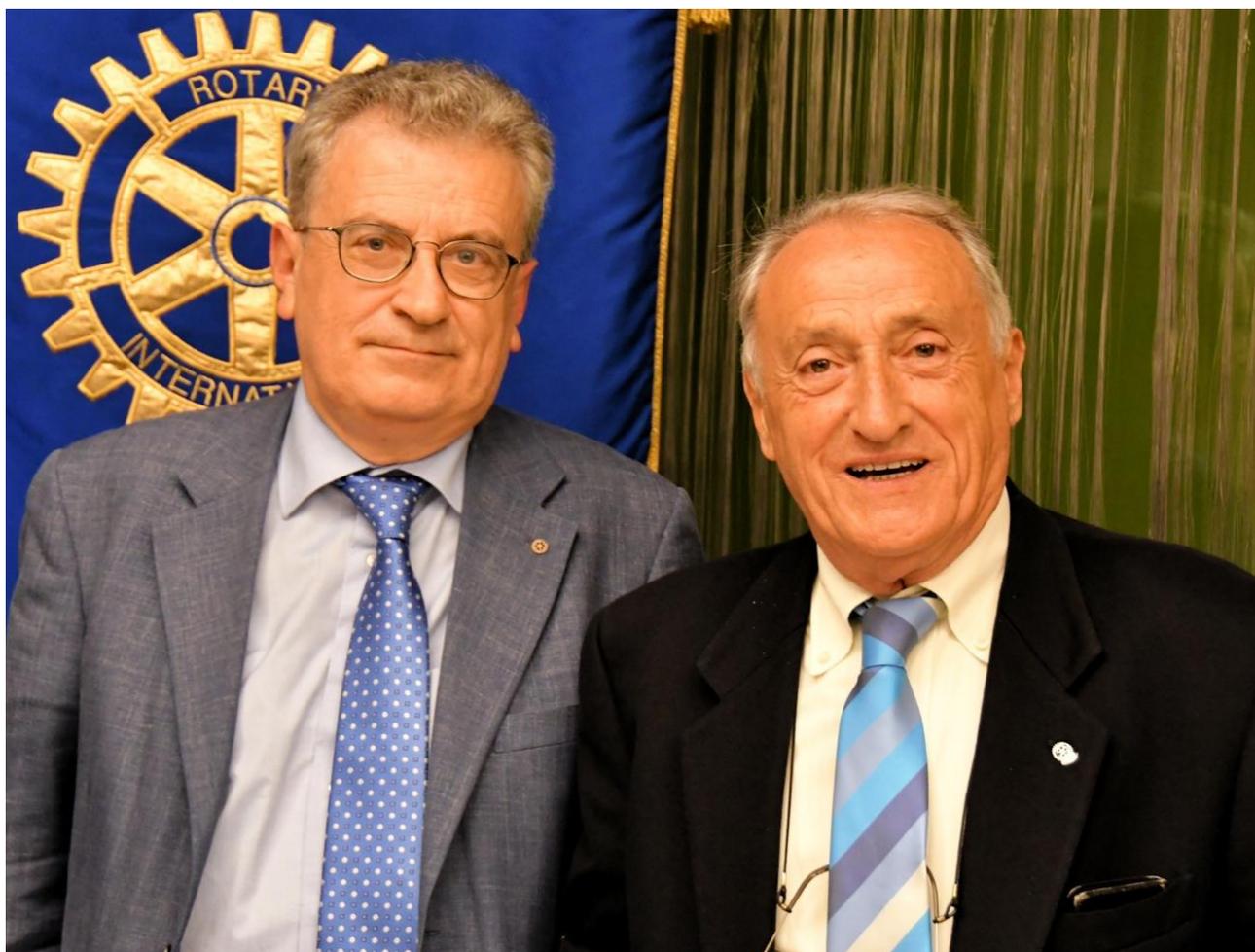


Coordinatore: Enzo De Concilio - e-mail: [rotary.isolabergamasca@gmail.com](mailto:rotary.isolabergamasca@gmail.com)

26 OTTOBRE 2018

## Conviviale del 23 ottobre 2018: "La Rotary Foundation"

*Il 23 ottobre Alberto Barzanò, socio del Rotary Club Bergamo Ovest e membro della Commissione Distrettuale "Fondazione Rotary" (in particolare, responsabile della Sottocommissione "Sovvenzioni"), è intervenuto alla nostra riunione conviviale e ci ha illustrato i meccanismi del funzionamento della Fondazione e il ruolo importantissimo che essa svolge a supporto del Rotary International.*



*È stata molto interessante la disamina delle valutazioni, che vengono attribuite alla Fondazione Rotary*

dalla varie agenzie di rating specializzate nel settore delle donazioni e della raccolta fondi. Si tratta di agenzie di norma basate negli Stati Uniti, che offrono valutazioni profilate sulle performance, sulla percentuale degli introiti effettivamente erogate in attività benefiche, etc., complessivamente su venti indicatori specifici.

La Fondazione Rotary mantiene da tempo, di anno in anno, la qualifica più alta, costituita dalle quattro stelle.

È stato approfondito il tema del rendimento annuo dei fondi, conferiti nel fondo di dotazione della Fondazione Rotary, che pur tra significativi oscillazioni, anche sotto la parità, ha un andamento medio eccezionalmente positivo, anche in tempi di tassi a zero, quali quelli cui abbiamo dovuto abituarci da tempo



in Europa.

Abbiamo poi avuto una chiara spiegazione sui "grant" distrettuali e globali, questi ultimi attingibili da parte dei soli progetti internazionali, con ciò intendendosi quei progetti cui partecipano club di almeno due diverse nazioni.

Il concetto di progetto internazionale non deve necessariamente farci pensare esclusivamente all'Africa o ai paesi in via di sviluppo. Come esempio è stata menzionata la regione geografica dell'Insubria, nella quale operano club italiani e svizzeri, i quali realizzano progetti sul territorio della stessa Insubria, beneficiando dei "global grant" appunto in virtù del carattere internazionale della collaborazione tra i suddetti club.



Sono seguite numerose domande da parte dei presenti, a testimonianza - se mai ce ne fosse stato ancora bisogno - dell'importanza che tutti i nostri soci attribuiscono alle attività di servizio, in cui si sostanzia la natura del Rotary e per le quali esso è universalmente noto e apprezzato.

Queste attività, evidentemente, sono impennate su quell'efficientissima organizzazione, che è costituita dalla Fondazione Rotary.

Alla serata conviviale hanno partecipato le consorti di tre nostri soci, ma anche due pregevoli ospiti, Carlo Rossoni e Nicoletta Bonacina. Entrambi hanno espresso apprezzamento per quanto è stato loro mostrato nel corso della riunione del nostro club, la prima cui partecipavano. Auspichiamo di poterli rivedere presto tra noi.

## Incontro in amicizia ospitato dal socio Bruno Bernini

*Il 21 luglio, dopo lunga e meticolosa preparazione, la famiglia Bernini ci ha invitati per la giornata del sabato presso la loro casa di montagna, sull'idilliaco pendio tra Roncola San Bartolomeo e Costa di Valle Imagna.*



*L'invito era esteso a tutti i soci del nostro club e ai loro familiari e molti di noi hanno volentieri colto la preziosa occasione.*

*La mattina, nonostante la stagione, è stata fredda e piovosa, ma la salita sulla montagna sotto la pioggia battente è stata ben ricompensata.*

*La famiglia Bernini aveva preparato per l'occasione una ricetta assai prelibata, il celebre "spiedo bresciano", la*

*cui preparazione richiede diverse ore di cottura, e che è stato servito con una monumentale spianata di polenta. Il risultato è stato apprezzatissimo da tutti i partecipanti. Come accompagnamento, c'era del salame nostrano di eccelsa qualità, insieme con vari contorni e dolci e buon vino, offerti dai vari invitati.*

*Nel frattempo l'acquazzone è terminato, lasciando il posto a un pomeriggio limpido-*



*simo.*

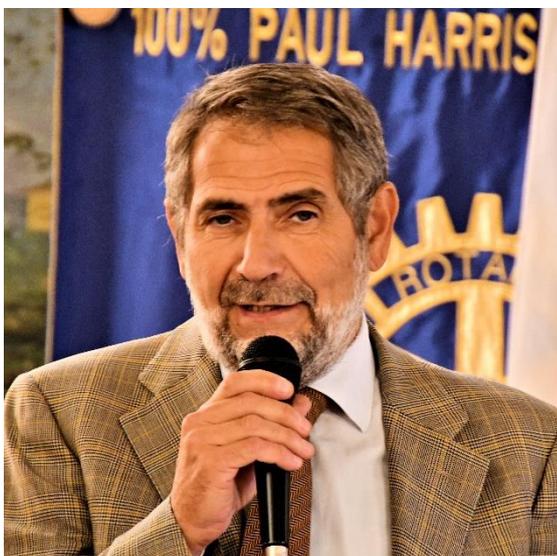
*Nel frattempo, è arrivata a farci allegra compagnia una mandria di mucche, che hanno pascolato a pochi metri dalla casa, facendo suonare a tutto spiano i campanacci appesi al collo.*

*È stata la prima esperienza di condivisione di questo tipo, per il nostro giovane club, e sicuramente ci ha dato un bel riferimento per nostri futuri incontri di "fellowship" rotariana.*

## Riunione Interclub dei RC Dalmine Centenario e Lecco Manzoni



*Il Presidente e il Segretario del nostro club sono stati ospiti della riunione che si è tenuta il 25 ottobre presso il ristorante "La Vacherie" di Cavernago, sede del Rotary Club Dalmine Centenario.*



*La riunione era dedicata alla presentazione della Fondazione "Benedetto Ravasio" e del Museo dei Burattini, del quale è in programma l'inaugurazione per il Carnevale 2019, dedicato ai burattini, alla tradizione che li riguarda, molto viva nella Bergamasca, e al teatro delle maschere storiche, come il Giopì e la Margi, Arlecchino e Brighella, per citare solo alcune delle più famose nella nostra regione.*

*In apertura di serata abbiamo ascoltato una presentazione di Sergio Ravasio. Il Presidente della Fondazione ha spiegato che il teatro di figura è tra le forme d'arte più rappresentative della nostra storia e, nello stesso tempo, costituisce uno strumento pedagogico preziosissimo per la formazione culturale e creativa dell'individuo e della società. Questa forma d'arte è particolarmente adatta a difendere e affrontare i più importanti temi della contemporaneità, con leggerezza e drammaticità, creando preziose occasioni di scambio e aggregazione.*

*con leggerezza e drammaticità, creando preziose occasioni di scambio e aggregazione.*



È seguita un'articolata spiegazione, accompagnata dalla proiezione dei "rendering" delle varie sale del museo, che è in corso di realizzazione all'interno del Palazzo della Provincia di Bergamo, in via Torquato Tasso. Il museo avrà tra l'altro uno spazio biblioteca, una sala teatro, installazioni multimediali. La documentazione di riferimento sarà predisposta in quattro lingue, in modo da facilitare la fruizione del Museo da parte dei numerosi turisti stranieri che, sempre più nu-



merosi con l'andar degli anni, vengono a visitare Bergamo.

È stato anche ricordato che la Fondazione coltiva contatti regolari con le scuole, per avvicinare le generazioni più giovani a questa forma d'arte.

Dopo l'intermezzo della cena, abbiamo ascoltato da Daniele Cortesi, artista bergamasco tra i più noti in attività, a livello nazionale, un'appassionata spiegazione sulla stato dell'arte e le sue tendenze più recenti. Si è parlato dei testi più moderni, che portano speciale attenzione al ritmo, e sono necessariamente ridotti a un solo atto per stimolare la concentrazione e l'attenzione del pubblico.



Il nostro artista ha mostrato alcuni pezzi storici, narrando le peripezie attraverso le quali sono sfuggiti alla distruzione. Ad alcuni di questi burattini per qualche battuta ha dato poi "vita", con la sua mano e la sua voce.

Daniele Cortesi ci ha parlato anche dell'impegno speso per sfatare il luogo comune che vede il teatro dei burattini considerato, decisamente a torto, come un intrattenimento per soli bambini. Ci ha anche segnalato gli inconvenienti che vengono creati da teatranti non

qualificati, i quali con le loro rappresentazioni di scadente qualità danneggiano l'immagine del burattinaio professionali e dell'arte in generale.

Sono seguite molte domande da parte dei partecipanti e soltanto l'ora tarda ci ha costretti a concludere l'interessante riunione.

## La quarta lettera del Governatore

### FELLOWSHIP ROTARIANA

Considerazioni a margine della Giornata dei Presidenti a Schilpario del 29.9.2018

Milano, 4 ottobre 2018

Sabato 29 settembre ha avuto luogo a Schilpario la Giornata dei Presidenti, dell'effettivo e della professionalità.

E' stata una concreta dimostrazione di Fellowship rotariana: una mattina di lavoro, informazione e formazione, ed un pomeriggio sereno nei monti della Valle di Scalve.

Schilpario non è proprio "dietro l'angolo" eppure sono arrivati soci anche da Bormio, Laveno, Angera, Sondrio.

Club che sono, è vero, lontani dal centro geografico del Distretto ma che vivono l'orgoglio di rappresentare concretamente il Rotary sul territorio. L'organizzazione del Rotary Club Clusone ci ha fatto sentire a casa ed il Club ha dato una dimostrazione di disponibilità e di cordialità.



Se c'era chi pensava che il Distretto fosse semplicemente una struttura amministrativa e burocratica penso proprio abbia dovuto ricredersi e prendere atto, ancora una volta, che il Distretto 2042 è una realtà viva e vitale perché costituita da 49 Club che hanno compreso l'insegnamento del nostro Presidente internazionale: nel Rotary sappiamo che siamo molto più forti insieme di quanto potremmo esserlo da soli.

L'atmosfera che abbiamo respirato a Schilpario - all'evento formativo, al Capriolo, alla Miniera - è il segno evidente che tutti noi soci rotariani abbiamo un humus comune che ci unisce: siamo capaci di realizzare la mission rotariana sia quando siamo nelle nostre Riunioni formali per pensare a nuovi progetti e a nuove iniziative, sia

quando siamo insieme in modo informale per tenere viva la nostra amicizia rotariana.



\*\*\* \*\*

Parlare di Fellowship vuol dire ricordarne il concetto, presente nel Rotary fin dalla sua nascita. Gli appartenenti alla nuova associazione non furono scelti a fronte di un antico e intenso rapporto di amicizia - Paul Harris arrivò a Chicago all'età di 28 anni e fondò il Rotary 9 anni dopo - ma furono probabilmente razionalmente e pragmaticamente scelti a fronte di un altro valore rotariano, la diversity confessionale e professionale.



Non avrebbero probabilmente avuto modo di frequentarsi se non attraverso la condivisione dell'ispirazione visionaria di Harris e non si sarebbero trovati sul sagrato della stessa chiesa professando religioni diverse né presso le stesse associazioni di categoria; dubito si dessero del tu. La Fellowship rotariana è quindi strettamente connessa con un altro alto valore rotariano e cioè



*il service: un'intensa comunanza d'intenti fondata sul rispetto dell'altro a prescindere dalla sua*

*razza, religione e modo di pensare; è tanto intenso il comune obiettivo (il service) che tutto ciò viene superato da un rapporto tanto sobrio quanto solido che non esclude, ovviamente, la possibilità che nel Rotary possano nascere magnifiche e durature autentiche amicizie.*

*La Fellowship è autentica condivisione che ti può anche portare per un sabato - come è avvenuto a Schilpario - a rinunciare a un appuntamento con amici per trascorrere una giornata lontano da casa, per condividere momenti di confronto e riconoscersi nel comune impegno con persone che impari a conoscere e apprezzare attraverso il servizio.*

*Roberto Dotti*

## Agenda degli appuntamenti

<i>martedì 13 novembre ore 20:00</i>	<i>Visita del Governatore 2018-19 Roberto Dotti</i>	<i>Ristorante [Settecento] Presezzo, via Milano 3</i>
<i>martedì 27 novembre ore 20:00</i>	<i>Riunione conviviale</i>	<i>Ristorante [Settecento] Presezzo, via Milano 3</i>
<i>martedì 11 dicembre ore 20:00</i>	<i>Riunione conviviale</i>	<i>Ristorante [Settecento] Presezzo, via Milano 3</i>
<i>giovedì 13 dicembre ore 20:00</i>	<i>Cena natalizia insieme con il RC Bergamo Sud</i>	<i>Ristorante La Marianna Bergamo, largo Colle Aperto 4</i>